



Procedura di Processo attività del CSE

1. Finalità

Il presente documento indica le modalità operative per esercitare in modo efficace l'attività di **Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione dei lavori (CSE)**. *Lo spirito del documento è quello di portare i coordinatori ad attuare un sistema di gestione della prestazione.*

Il soggetto viene incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori (qualora nominato), e deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 D.Lgs. 81/2008 così come modificato dal D.Lgs 106/2009 (per brevità D.Lgs 81).

L'incarico di coordinatore deve essere affidato prima dell'affidamento dei lavori.

L'incarico deve essere disciplinato da apposito contratto redatto in forma scritta e datato (art. 90 comma 3 D.Lgs 81) Evidenza del contratto sarà data attraverso la compilazione del documento: "Nomina del coordinatore per l'esecuzione dei lavori" (Mod. E 00).

Questa figura assume un compito importante nella fase di esecuzione dei lavori, in quanto deve coordinare l'applicazione dei principi generali di sicurezza alle attività di cantiere, curando in modo particolare il coordinamento fra le diverse imprese e tra i lavoratori autonomi.

Nel caso di assenza prolungata, sentito il committente o Responsabile dei lavori, delega un tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 D.Lgs. 81 che lo sostituisce.

In base all'art. 90 comma 8 D.Lgs. 81, il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire il CSE in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

2. Campo di applicazione

La procedura si applica a tutti i casi in cui si riceve un incarico per lo svolgimento dell'attività di Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori (CSE) ai sensi del D.Lgs 81, ossia ove si ricade nel campo di applicazione del titolo IV capo I art. 90 comma 4.

3. Normativa di riferimento

Decreto Legislativo 81/2008 e, per quanto applicabili, il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori servizi e forniture) e il D.P.R. 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti).

4. Termini e definizioni

Ai fini della presente Procedura vengono brevemente definiti gli attori del processo, per una più puntuale definizione si veda il D.Lgs. 81 e s.m.i. e relativi allegati

a - Cantiere temporaneo o mobile:

qualsiasi luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'ALLEGATO X

b - Committente (COM):

il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;

c - Responsabile dei lavori (RL):

soggetto che può essere incaricato, dal committente, per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto; nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento;

d - Lavoratore autonomo (LA):

persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;

e - Coordinatore per la Progettazione (CSP):

soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91;

f - Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE):

soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato. Le incompatibilità di cui al precedente periodo non operano in caso di coincidenza fra committente e impresa esecutrice;

g - Progettista (PROG):

soggetto incaricato dal Committente per la Progettazione dell'opera;

h - Direttore dei Lavori (DL) :

soggetto incaricato dal Committente per la Direzione dei lavori relativi all'opera;

i - Piano Operativo di Sicurezza (POS) :

il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a), i cui contenuti sono riportati nell' ALLEGATO XV;

l - Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) :

elaborato, predisposto dal CSP in fase di progettazione dell'opera, in ottemperanza all'art. 100 D.Lgs 81 ed all'allegato XV o dal CSE nei casi di cui all'art. 90 comma 11;

m - Fascicolo dell'opera (FA) :

elaborato, predisposto dal CSP in fase di progettazione, in ottemperanza all'art.91 D.Lgs 81 ed all'allegato XVI o dal CSE qualora incaricato successivamente (lavori inizialmente non soggetti a PSC e nei casi di cui all'art. 90 comma 11)

n - Impresa affidataria (IMPA) :

impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi. Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione;

o - Impresa esecutrice (IMP) :

impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali

p - Datore di Lavoro (DdL) :

è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore, che ha la responsabilità dell'impresa ed è dotato dei poteri gestionali e di spesa.

q- preposto (PR) (capocantiere, caposquadra)

persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Si consiglia di specificare la natura dell'incarico conferitogli con una delega di funzioni nei modi di cui all'art. 16 D.Lgs 81.

r - dirigente (Dir):

persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa; Si consiglia di specificare la natura dell'incarico conferitogli con una delega di funzioni nei modi di cui all'art. 16 D.Lgs 81.

s - Lavoratore:

persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Equiparati: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso, l'associato in partecipazione, il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento, l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari.

t - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) :

persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

u - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST):

esercita le competenze del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza con riferimento a tutte le aziende o unità produttive del territorio o del comparto di competenza nelle quali non sia stato eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

v - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) :

persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

w - uomini-giorno:

entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera

x - idoneità tecnico-professionale:

possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare. L'idoneità tecnico-professionale deve mantenersi per tutta la durata dei lavori, per cui, da parte del committente è da impostare un sistema di controlli periodici, in caso di cantieri di lunga durata.

y – squadra sicurezza:

gruppo di soggetti nominati dalle imprese esecutrici o lavoratori autonomi richiesti dal CSE nel PSC, tenuti ad attivare preventivamente le misure protettive prescritte nel PSC, atte ad annullare o ridurre al minimo i rischi generati dalle lavorazioni.

La squadra sicurezza attiva le misure derivate dal coordinamento sia in progettazione che in esecuzione, relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva previsti rispettivamente al punti 2.2.4 ed al punto 2.3.4 dell'allegato XV

z – Procedure:

le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione in sicurezza;

aa - Coordinamento

attività prettamente organizzativa finalizzata alla programmazione delle lavorazioni, alla valutazione preventiva delle fasi critiche e di verifica della configurazione del cantiere

bb - Controllo

attività di verifica dell'avvenuta attuazione dei coordinamenti attraverso sopralluoghi in cantiere, riunioni, verifiche documentali ed ogni altro strumento ritenuto idoneo allo scopo.

cc – Macrofase

Per Macrofase si intende l'insieme di cicli di lavoro fondamentali (fasi)che consente la realizzazione di un'opera.

dd Fase lavorativa

Per fase si intende un ciclo di lavoro fondamentale per la realizzazione di una parte importante dell'opera.

ee Sub –fase (o sotto-fase)

Per “sub-fase” (o “sotto-fase”) si intende l'insieme di operazioni nelle quali si articola la fase di lavoro;

ff - Impresa di fatto

insieme di almeno due lavoratori autonomi che svolgono attività lavorative attinenti la medesima lavorazione, secondo le direttive di uno di essi (pur sprovvisto di regolare investitura), che quindi riveste il ruolo di datore di lavoro di fatto del suddetto insieme.

(RIF. ART. 299 D.Lgs. 81/2008)

5. Contenuto della procedura

La procedura di seguito riportata è il risultato dell'attività di progettazione della prestazione professionale del **Coordinatore in esecuzione** (CSE) ed è stata elaborata con i connotati di "*diagramma di flusso e descrizione di processo*" per permettere al CSE di ottemperare più agevolmente agli obblighi per esso previsti dal D.Lgs 81.

La procedura pertanto non sostituisce i contenuti della norma ultima citata, bensì è uno strumento operativo che permette di pianificare le varie azioni che il Coordinatore deve espletare per ottemperare ai disposti normativi afferenti alla sua figura professionale.

FUNZIONE :		Coordinatore per l'Esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 – Figura 2
FASE :		1_Valutazione dell'offerta
Funzione	Attività	Registrazioni
COM o RL o RP	<p>Il COM o RL o RP, prima dell'affidamento dei lavori, provvede a cercare sul mercato il CSE.</p> <p>Se trattasi di Pubblica Amministrazione, prima il RP dovrà verificare se all'interno della propria struttura vi sono le risorse per ricoprire i ruoli di DL e CSE, in caso contrario attiverà le dovute procedure per ricercarli all'esterno.</p>	
COM o RL o RP	In caso di affidamento della prestazione di CSE ai sensi dell'art. 90 comma 4 il COM o RL o RP trasmette all'offerente PSC e FA, oltre ad eventuali capitolati d'oneri e/o indicazioni su esigenze particolari nello svolgimento della prestazione.	
CSE	<p>Sulla base delle esigenze illustrate da COM o RL o RP, il CSE provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimare il costo delle prestazioni - Formalizzare la propria offerta al COM o RL o RP 	<p>Calcolo offerta prestazione (mod. NE01)</p> <p>Offerte CSe (mod. NE02)</p>
CSP/COM o RL o RP	Valutate la/le offerta/e il COM o RL o RP nomina il CSE.	Nomina del coordinatore (mod. E 00)

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 – Figura 2
FASE :		2_Azioni preliminari
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	<p>Il CSE a seguito dell'incarico ricevuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ai sensi dell'art.90 comma 5 (lavori affidati in origine ad una sola impresa vengono affidati a più imprese b) In caso di lavori privati non soggetti a permesso di costruire (art. 90 comma 11) <p>redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo</p>	Procedura di processo CSP
CSE	<p>Il CSE a seguito dell'incarico ricevuto e reso ai sensi dell'art.90 comma 4 verifica PSC e FA ed effettua il controllo di rispondenza degli elaborati tecnici prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla norma con la lista di riscontro. - Alle scelte progettuali - All'organizzazione del cantiere - Al cronoprogramma 	<p>Lista di controllo PSC e FA</p> <p>(mod. P 05)</p>
CSE	<p>Il CSE effettua un sopralluogo preventivo sul sito del cantiere per verificare l'adeguatezza del PSC ed eventuali modifiche ai dati ivi contenuti.</p> <p>Il CSE acquisisce le eventuali proposte in variante dell'impresa e sulla base di queste verifica la rispondenza del PSC e del FA.</p>	
CSE	<p>Se a seguito delle precedenti attività il PSC e il FA evidenziano carenze o esigenze di modifica, il CSE provvede a integrare/revisionare tali documenti.*</p> <p>A seguito dell'aggiornamento dei documenti il CSE provvede a trasmetterli a COM/RL/RP per permetterne la verifica e la trasmissione a IMPA</p>	
CSE	<p>Verifica se nel PSC o nella documentazione d'incarico (lettera o disciplinare), sono state previste attività specifiche a carico del CSE (es. visite, controlli, o eventuali richieste del COM).</p> <p>Successivamente redige/aggiorna il programma delle attività.</p>	<p>Programma attività CSE</p> <p>(mod. E 00 / E 01 / E 02)</p>

<p>CSE</p>	<p>Verifica l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS) ricevuto e redatto da parte delle imprese affidatarie (IMPA) con il mod. E 03.</p> <p>Tale verifica riguarderà anche il sistema di gestione delle emergenze in cantiere: attenzione alla necessaria presenza di persone formate e addestrate all'emergenza e primo soccorso da inserire nelle relative squadre di soccorso.</p> <p>Verifica l'idoneità del POS delle imprese esecutrici eventualmente già individuate trasmesso dall'impresa affidataria con comunicazione di verifica di congruità ex art. 97 comma 3 lett.b.</p> <p>Verifica anche se all'interno dei POS sono presenti le eventuali procedure complementari e di dettaglio previste da PSC.</p> <p>A seguito delle verifiche verrà inviata comunicazione all'IMPA, alle eventuali imprese esecutrici e a COM/RL/RP per conoscenza, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare l'idoneità dei POS se l'esito delle verifiche è positivo - Richiedere integrazioni se l'esito delle verifiche è <i>negativo</i> (a seguito dell'ottenimento delle integrazioni il CSE avrà cura di ripetere le verifiche e inoltrare le comunicazioni). 	<p>Lista di controllo POS</p> <p>mod. E 03</p>
------------	--	---

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 – Figura 2
FASE :		3_Esecuzione - Inizio lavori - Verifiche periodiche
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	<p><u>3.1 Coordinamento allestimento del cantiere e gestione emergenze</u></p> <p>Nelle fasi iniziali del cantiere il CSE dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che l'allestimento del cantiere avvenga in conformità con quanto previsto da PSC come <u>eventualmente integrato durante la prima riunione di coordinamento</u>; 2. Verificare che in cantiere sia presente la documentazione necessaria alla gestione; 3. Verificare l'attuazione del Piano delle Emergenze così come concordato nella prima riunione di coordinamento (vedi anche fasi 4 e 5 della procedura); 4. Verificare la conformità di impianti e apprestamenti. <p>Le sopracitate verifiche andranno ripetute <u>periodicamente</u> per garantire il controllo in cantiere. La periodicità verrà stabilita per ogni cantiere in riferimento alla sua complessità, all'estensione, alla durata e ad ogni altro elemento giudicato dal CSE influente su tale scelta.</p>	<p>Verbale di sopralluogo</p> <p>(mod. E 06)</p> <p>Rilievo fotografico</p>

<p>CSE</p>	<p><u>3.2 Coordinamento uso comune apprestamenti, attrezzature, macchine e opere provvisionali</u></p> <p>Nelle fasi iniziali del cantiere il CSE dovrà, inoltre, coordinare l'uso comune degli apprestamenti, attrezzature, macchine e opere provvisionali di cantiere, individuando e formalizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chi li allestisce e li smonterà, - Chi dovrà provvedere alla manutenzione, - Quali sono le regole per l'uso. <p>Il coordinamento inerente l'uso comune andrà ripetuto almeno nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ogni nuovo ingresso in cantiere, - All'introduzione di nuovi apprestamenti, macchine, attrezzature e opere provvisionali per cui si prevede l'uso comune; - Ad ogni variazione degli allestimenti di cantiere; - Secondo quanto previsto per le verifiche periodiche. 	<p>Verbale coordinamento</p> <p>Procedure allegate</p> <p>Verifiche periodiche</p>
------------	--	--

<p>CSE IMPA Imprese esecutrici LA COM/RL/RP DL</p>	<p><u>3.3 Riunione periodica</u></p> <p>Con cadenza programmata il CSE terrà una RIUNIONE PERIODICA, la cui frequenza verrà definita in fase preliminare. A tale riunione saranno presenti sicuramente IMPA per tramite almeno del responsabile della sicurezza di cui al punto 01 all. XVII D.Lgs. 81/08, i preposti delle imprese esecutrici e i LA. L'invio a prendere parte all'incontro sarà inoltrato anche all'ufficio delle DL e al COM/RL/RP.</p> <p>Durante tale incontro si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare il programma lavori e la sua rispondenza allo stato di avanzamento del cantiere; - Aggiornare eventualmente il programma lavori a cura di IMPA; - Analizzare puntualmente con IMPA la programmazione almeno sino alla successiva riunione periodica; - Coordinare le nuove fasi lavorative e lavorazioni (vedi fase 4 della procedura); - Verificare l'eventuale ingresso in cantiere di nuove imprese e/o LA; - Coordinare le nuove imprese e/o LA (vedi fase 4 della procedura); - Analizzare e verificare l'avvenuta risoluzione di eventuali non conformità rilevate. <p>A seguito della riunione periodica il CSE provvederà a inoltrare il verbale di riunione ai partecipanti e a DL e COM/RL/RP. Inoltre, provvederà se necessario ad aggiornare il PSC.</p> <p>IMPA provvederà se necessario ad aggiornare il Programma lavori e il POS.</p> <p>Le imprese esecutrici, se necessario provvederanno ad aggiornare il POS.</p>	<p>Programma lavori Verbale</p>
--	--	-------------------------------------

<p>CSE IMPA COM/RL/RP</p>	<p><u>3.4 Sospensione delle lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente</u></p> <p>In caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato durante i sopralluoghi in cantiere il CSE provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospendere la lavorazione ed eventualmente interdire a chiunque l'accesso all'area ove sussista rischio grave ed imminente (ad esempio caduta <u>dall'alto o seppellimento</u>); - Richiedere il ripristino tempestivo delle condizioni di sicurezza all'impresa esecutrice; - Comunicare immediatamente a IMPA, impresa esecutrice e COM/RL/RP e preferibilmente a DL l'avvenuta sospensione ed i termini stabiliti per la ripresa della lavorazione. <p>All'avvenuto ripristino delle condizioni IMPA provvede a darne comunicazione al CSE che a sua volta verificherà la corretta attuazione di quanto coordinato.</p> <p>Solo a seguito dell'esito positivo di tali verifiche il CSE comunicherà che la lavorazione potrà essere ripresa a IMPA, impresa esecutrice, COM/RL/RP e DL.</p>	
-----------------------------------	--	--

<p>CSE IMPA COM/RL/RP</p>	<p>3.5 Controllo ed esito delle verifiche</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà poi onere del CSE effettuare controlli periodici in riferimento alle attività sopra elencate verificando la rispondenza delle situazioni presenti in cantiere ai coordinamenti attuati e alle prescrizioni normative.</p> <p>Nel caso in cui le verifiche abbiano avuto esito positivo il CSE provvederà a comunicare a IMPA e preferibilmente a COM/RL/RP l'avvenuta verifica con esito positivo in cantiere.</p> <p>Nel caso in cui le verifiche abbiano avuto esito negativo si attuerà quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il CSE comunica verbalmente e per iscritto la non conformità a IMPA e a COM/RL/RP richiedendo il ripristino corretto delle condizioni del cantiere rilevate in difformità; • IMPA <u>provvede</u> a ripristinare tempestivamente le condizioni del cantiere secondo quanto concordato e ne da comunicazione al CSE; • Al ripristino delle condizioni il CSE provvederà a verificare l'avvenuto adempimento e a comunicare a IMPA e preferibilmente a COM/RL/RP in merito alla regolarizzazione delle condizioni. 	<p>Verbale Rilievo fotografico</p>
	<p>In caso di reiterazione dell'inadempienza il CSE provvederà a darne comunicazione, oltreché a IMPA e al datore di lavoro dell'impresa esecutrice coinvolta, al COM/RL/RP per chiederne il coinvolgimento nella risoluzione della non conformità. In tal caso, a seconda della gravità dell'inadempienza, il CSE proporrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sospensione dei lavori; - L'allontanamento dal cantiere dell'impresa o del LA inadempiente; - La risoluzione del contratto. 	<p>Comunicazione COM/RL/RP mod. E 07 mod. E 07-bis</p>
	<p>Nel caso in cui COM/RL/RP non adotti nessun provvedimento in merito alla segnalazione senza fornire idonea motivazione, il CSE provvederà a dare comunicazione <u>dell'inadempienza</u> agli OO.VV. territorialmente competenti.</p>	<p>Comunicazione OO.VV. mod. E 08</p>

FUNZIONE :	Coordinatore in fase di esecuzione	
DIAGRAMMA DI FLUSSO :	Figura 1 – Figura 2	
FASE :	4_Esecuzione - Coordinamento ingresso in cantiere imprese esecutrici e Lavoratori autonomi	
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	<p>All'ingresso in cantiere di ogni <u>nuova impresa esecutrice</u> il CSE provvederà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare l'idoneità del POS ricevuto da IMPA con dichiarazione di avvenuta verifica di congruenza ex art. 97 c. 3 lett 3 D.Lgs. 81/08 2. Coordinare l'impresa in riferimento ai rischi interferenziali legati all'ambiente in cui è sito il cantiere informando su quali sono e quali sono le misure preventive e protettive previste in merito 3. Coordinare l'impresa in riferimento all'uso comune di apprestamenti, attrezzature e opere provvisoriale 4. Coordinare l'impresa in riferimento alla gestione delle emergenze <p>In caso di inidoneità del POS verranno chieste le integrazioni del caso</p> <p>In caso di non conformità di macchine, apprestamenti e attrezzature le stesse non saranno ammesse in cantiere se non previa messa a norma o sostituzione.</p>	<p>Verbale Verifica POS mod E 03</p>

<p>CSE</p>	<p>All'ingresso in cantiere di ogni <u>lavoratore autonomo</u> il CSE provvederà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che il nominativo sia riportato all'interno del POS dell'impresa cui risponde altrimenti se ne chiederà l'integrazione, ovvero redazione di specifica nota aggiuntiva condivisa dalla ditta affidataria (vedi mod. E 11) 2. Coordinare il LA in riferimento ai rischi interferenziali legati all'ambiente in cui è sito il cantiere informando su quali sono e quali sono le misure preventive e protettive previste in merito 3. Verificare quali macchine, attrezzature e apprestamenti il lavoratore autonomo intenda portare in cantiere 4. <u>Coordinare</u> LA in riferimento all'uso comune di apprestamenti, attrezzature e opere provvisoria 5. <u>Coordinare</u> LA in riferimento alla gestione delle emergenze <p>In caso di non conformità di macchine, apprestamenti e attrezzature le stesse non saranno ammesse in cantiere se non previa messa a norma o sostituzione.</p>	<p>Verbale</p> <p>mod. E 03</p> <p>e/o</p> <p>mod. E 11</p>
<p>CSE</p>	<p>A seguito dell'<u>esito positivo</u> di tutte le verifiche previste di imprese esecutrici e lavoratori autonomi, il CSE provvederà a comunicare tempestivamente a IMPA/impresa esecutrice/LA/COM/RL l'ammissibilità in cantiere dell'impresa esecutrice/LA.</p>	<p>Comunicazione</p>

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 – Figura 2
FASE :		5_Esecuzione - Coordinamento nuova lavorazione/macrofase lavorativa
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	<p>All'inizio di ogni <u>MACROFASE</u> il CSE provvederà a coordinare IMPA, le imprese esecutrici e i LA in riferimento alle mutate condizioni di cantiere (ad es. variazione del lay-out, allestimento/smontaggio di una nuova opera provvisoria,...) provvedendo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare l'uso comune di macchine apprestamenti attrezzature e opere provvisoria - Coordinare in merito ai rischi interferenziali imprese e LA - Aggiornare eventualmente il lay-out di cantiere e la gestione delle emergenze 	Verbale
CSE	<p>All'inizio di ogni nuova <u>macrofase</u> il CSE dovrà coordinare le imprese esecutrici/LA in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi interferenziali riscontrati per l'ambiente e le eventuali lavorazioni in atto interferenti - Uso comune di macchine attrezzature e apprestamenti <p>Prima dell'inizio della nuova macrofase il CSE dovrà verificare che la stessa sia correttamente tratta nel POS anche in relazione all'eventuale diversa evoluzione del cantiere in riferimento al cronoprogramma, chiedendone eventualmente l'aggiornamento.</p>	Verbale
CSE	A seguito di ogni coordinamento il CSE effettuerà in cantiere controlli periodici per verificare la rispondenza a quanto previsto.	<p>Verbale</p> <p>Rilievo fotografico</p>

FUNZIONE :		Coordinatore in fase di esecuzione
DIAGRAMMA DI FLUSSO :		Figura 1 Figura 2
FASE :		6 Esecuzione – gestione finale
Funzioni	Attività	Registrazioni
CSE	<p>Alla fine dell'attività di cantiere, eventualmente completato il FA, ed effettuati i controlli interni il CSE convoca la riunione finale con il COM, dove relaziona sull'attività svolta ed eventualmente illustra il FA.</p> <p>Redige e fa firmare il verbale di riunione, consegnando eventualmente nel contempo la copia nella versione finale del FA.</p>	<p>doc. di Convocazione (mod. E 04)</p> <p>Verbale di riunione (mod. E 05)</p> <p>Lista di controllo FA (mod. P 05 estratto)</p>

7. Allegati

<i>TITOLO ALLEGATO</i>	<i>MOD.</i>	<i>REV.</i>
Calcolo offerta prestazione CSE	NE01	01
Lettera di offerta per la prestazione di CSE	NE02	01
Nomina del coordinatore in esecuzione	E 00	01
Nomina del Responsabile lavori (fase di esecuzione)	E 0A	01
Lista di controllo attività CSE	E01	01
Lista di Controllo PSC e FA	P 05	01
Programma attività del CSE (da inserire nel PSC)	E 02	01
Lista di controllo del POS (versione sintetica)	E 03A	01
Lista di controllo del POS (versione estesa)	E 03B	01
Convocazione prima riunione di coordinamento	E 04	00
Convocazione/verbale di riunione	E 05	00
Verbale di sopralluogo in cantiere	E06	00
Comunicazione al COM	E07	00
Comunicazione al responsabile dei lavori	E07-bis	00
Comunicazione agli OO. VV.	E08	00
Coinvolgimento RLS	E09	00
Sostituzione temporanea CSE	E10	00
Comunicazione presenza in cantiere lavoratori autonomi (LA)	E11	00

6. Figura 1 - Diagramma di flusso comportamentale (CSE)

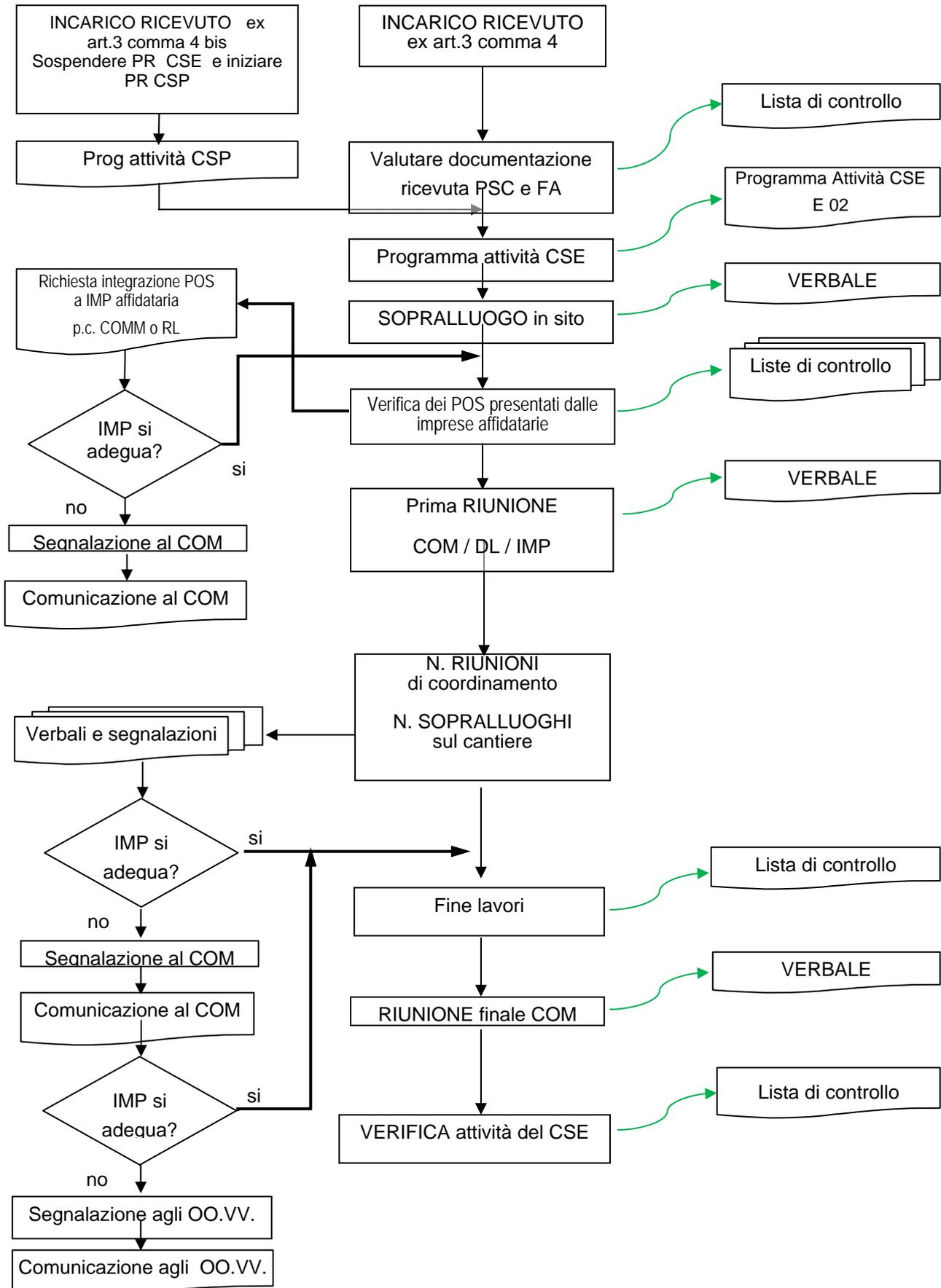


Figura 2 - Diagramma di flusso documentale (CSE)

